

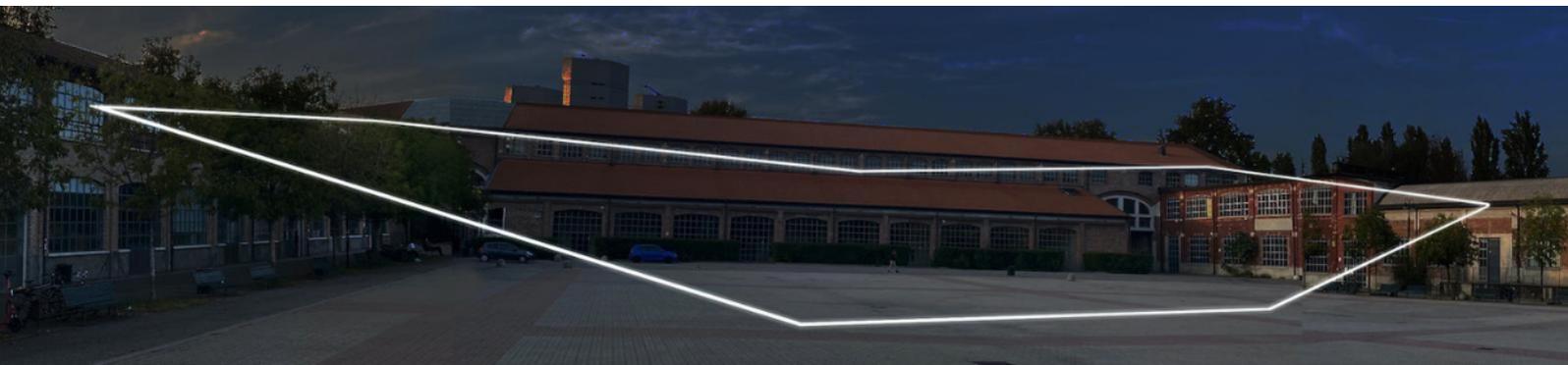


POLITECNICO
MILANO 1863

SCUOLA DEL DESIGN



BRERA
ACCADEMIA DI BELLE ARTI



***Il Punto dell'Infinito* di Carlo Bernardini inaugura un progetto di Light Art in Fabbrica del Vapore**

Inaugura il 12 gennaio alle 19.00 la prima opera del progetto *Fabbrica di Luce*, che accoglierà sul piazzale di Fabbrica installazioni luminose site-specific

Dal **12 gennaio** al **5 marzo 2023** il piazzale di **Fabbrica del Vapore** ospita l'installazione ***Il Punto dell'Infinito / The Point of Infinity***, una linea luminosa in fibra ottica realizzata dall'artista **Carlo Bernardini** e a cura di **Gisella Gellini** e **Gaetano Corica**, con il patrocinio della Scuola del Design del Politecnico e dell'Accademia di Belle Arti di Brera. L'opera dà inizio al progetto di Light Art ***Fabbrica di Luce*** e sarà inaugurata **giovedì 12 gennaio alle 19.00** alla presenza dell'artista, dei curatori, dell'Assessore alla Cultura del Comune di Milano **Tommaso Sacchi** e della Dirigente dell'Unità Progetti speciali e Fabbrica del Vapore **Maria Fratelli**. Alla presentazione del progetto seguiranno l'accensione dell'opera e una **visita guidata**.

L'installazione di Bernardini, che da anni indaga il tema della luce attraverso l'uso della **fibra ottica**, è ideata appositamente per l'imponente piazzale della Fabbrica del Vapore e circonda il vuoto dello spazio isolandone una parte interna attraverso una linea luminosa. *Il punto dell'Infinito* diventa così uno spazio nello spazio, **una dimensione altra e invisibile** che si staglia inclinata quasi fosse una gigantesca lastra di cristallo e che il pubblico è invitato a percorrere ed esplorare.

Quello di Bernardini è il primo di una serie di interventi di artisti di fama internazionale che costituiranno il progetto ***Fabbrica di Luce***, che ambisce a diventare un importante punto di riferimento per la Light Art e una vetrina contemporanea e sperimentale per la genesi dei nuovi spazi dell'Arte. Gli artisti si misureranno con la vastità del piazzale di Fabbrica progettando **installazioni site-specific di grandi dimensioni**. Le opere, scaturite dallo studio e dalla valorizzazione delle architetture preesistenti, trasformeranno lo spazio di passaggio in un luogo proprio dell'Arte, donando all'ambiente una nuova identità attraverso il carattere effimero, onirico e contemplativo della luce.

Biografia dell'artista

Carlo Bernardini realizza opere scultoree e installazioni ambientali di grande dimensione trasformando lo spazio architettonico, eludendone la fisicità attraverso la luce con l'utilizzo della fibra ottica, creando nuovi spazi percettivi che cambiano totalmente la funzione e la struttura dell'ambiente reale.

Nella sua ricerca l'artista ha scelto proprio la fibra ottica, sfruttandone le potenzialità a livello intuitivo per disegnare uno spazio mentale e apparentemente incorporeo, in cui il disegno di luce si modifica a seconda del punto di vista e degli spostamenti dello spettatore che si ritrova a vivere dentro l'opera.

Bernardini è un intellettuale della luce, sperimenta e riflette sulla relatività delle percezioni e sensazioni generate dall'opera; la sua ricerca, analizzando la trasformazione dello spazio e la percettività dinamica delle forme visive statiche generate nei suoi interventi, ci pone in relazione con ipotetiche dimensioni invisibili e inosservabili dello spazio stesso.

Le installazioni di luce attraverso altre coordinate percettive accompagneranno così il visitatore in un percorso di esplorazione e di nuovi significati, che possono aprirsi nel rapporto fra opere e spazio come solo il dialogo fra la luce e il buio con tutte le implicite implicazioni metafisiche può generare.

www.carlobernardini